IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 145. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 30 Maggio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Risveglio?

Dopo tutto, e in mezzo a tanti fastidi della vita quotidiana, l'Italia è ancora uno dei paesi meno sfortunati del mondo. Perfino i vulcani, queste fucine di distruzione, che nelle Antille producono disastri e orrende catastrofi, da noi hanno la magica virtù di produrre l'allegrissima e inebbriante, come se il gaz che sprigionano facesse ogni momento l'effetto del vino spumante.

Difatti mentre il Vesuvio col suo simpatico pennacchio esercita sui visitatori di Napoli la più gradevole impressione, l'Etna col suo fumo leggerissimo infonde nelle migliaia di contenuti alle feste di Palermo una gioia infinita, che si manifesta con banchetti, discorsi, plausi e ovazioni interminabili. Non basta. L'antico monte dei Ciclopi produce pure un curioso effetto d'ottica: i Ministri appariscono altrettanti Titani.

Si direbbe che in questo momento si dimenticano le preoccupazioni e i dolori, le tasse i trattati di commercio e perfino i debiti.

E mentre a Palermo si plaude ai Sovrani, s'inneggia ai ministri, tantochè l'Esposizione agricola dell'isola rimane evolta da un nembo di ovazioni, a Roma si misurano in antichevole gara i tiratori nazionali ed esteri ed a Milano si contrastano il palio ginnasti e pompieri italiani e svizzeri, nonostante le rotture diplomatiche. Nè mancheranno i francesi.

Dopo tutto, dicevamo, se l'attività legislativa soffre d'inerzia, questa goiezza e questa vitalità extra-parlamentare in qualche modo compensa e dimostra, se non altro, una grande elasticità di spirito nel popolo italiano.

Tant'è che mentre nelle sfere governative e ufficiali manca, si direbbe, quell'energia, che deriva dall'attrito dei partiti politici, al di fuori l'on. Sacchi inaugura allo Sferisterio spagnuolo, onesto convegno degli amatori del gioco del pallone, il nuovo partito dell'Unione democratica che non è nè carne, nè pesce, proclamando la morte della sinistra costituzionale e a Firenze si cementa, sotto gli auspici di un venerando patriota, Antonio Mordini, l'Unione delle Associazioni monarchiche di Toscana.

L'on. Squitti ha detto ieri ad un banchetto postale-telegrafico che la missione momentanea degli uomini politici è di avvicinare sempre più il popolo al suo Re e disse bene: ma per rinvigorire nella coscienza del popolo italiano la fede delle istituzioni, occorre un'azione solida e costante, anche, anzi, senza l'incentivo di feste.

E quest'azione positiva e costante non può scaturire che da una solida organizzazione nel paese degli elementi, che, sia pure con metodi diversi, mirano a raggiungere, nell'attuale ordine politico e sociale, il benessere progressivo della Nazione.

Ora, di organizzazioni veramente attive, in questo periodo della vita politica italiana, abbiamo soltanto quelle che mirano a sovvertire l'ordine sociale.

Dobbiamo credere che il nuovo tentativo del Sacchi per costituire un partito democratico sulla base delle istituzioni monarchiche sia sincero e riesca?

E possiamo, d'altra parte, sperare che il nobile esempio venga dalla gentil Firenze di unire in fascio le forze monarchiche venga seguito nelle altre regioni d'Italia?

Comunque sia, questo soffio di vitalità, questo accenno di risveglio politico nel paese, merita d'essere accolto comesintomo soddisfacente.

Politica e Diplomazia

Berlino, 29, ore 12.40. — Si annuncia dall'Aja che, avendo la Camera dei rappresentanti respinto a grande maggioranza la proposta dei democratici di esonerare dalle manovre la classe del 97, il pericolo di una crisi, provocata dal ritiro del Ministro della guerra, è scongiurato.

Posidam, 29 — Lo Scià giunse qui alle ore sei di stasera, ricevuto dall'Imperatore e dai Principi.

Gli furono resi gli onori militari.

Lo Scià e l'Imperatore si recarono al palazzo in vettura scortata da uno squadrone del reggimento della guardia del corpo.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 29. — *Camera dei Comuni.* — Balfour, dichiara: « Spero poter comunicare lunedì alla Camera il risultato delle recenti discussioni dell'Africa del Sud fra i rappresentanti inglesi e boeri; ma non sono assolutamente certo se mi troverò in grado di fare dichiarazioni.

Balfour aggiunge alla frase in cui diceva ieri l'altro che sarebbe imbarazzante discutere il bilancio mentre alcune questioni sono ancora pendenti, che essa è stata assolutamente male interpretata.

Si credette che tale frase facesse allusione a dissensi nel Gabinetto circa il bilancio.

Non è così. La sola questione è sapere se si potrà regolarmente chiedere alla Camera di discutere il bilancio prima che avesse conosciuto l'esatto stato dei negoziati coi boeri.

Balfour aggiunge che siccome può esservi un dubbio sulla comunicazione definitiva che deve fare lunedì, propone per mercoledì la discussione del bilancio.

La Camera discute indi il credito per le costruzioni navali.

Sir Charles Dilke dice che le discussioni alla Camera francese furono preziosissime.

Esso dimostrarono che si hanno dubbi sulla natura dei nuovi materiali delle navi inglesi. I periti dicono che noi abbiamo eseguito nella velocità e che i nostri esperimenti non sono soddisfacenti. Si ripetè parecchie volte nel Parlamento francese che il tipo del *Canopus* non potrebbe resistere ai tiri delle navi estere con armamento di seconda classe. Il Ministro della marina francese disse che il loro blindaggio poteva essere passato da cannoni di tipo rapido.

Il Segretario parlamentare dell'Ammiragliato, Sir Arnold Forster, cagione che dall'aprile 1901 l'Inghilterra ha acquistato 35 navi e ne ha messe in costruzione 76, fra cui 16 corazzate e 24 incrociatori.

L'Inghilterra spese 9 milioni di lire sterline in costruzioni navali, mentre il totale del bilancio della Germania fu di 10 milioni e quello francese di 12 milioni. L'Ammiragliato ha deciso di non rallentare le sue costruzioni nisi avvenire. Esso compirà letteralmente il suo programma navale.

(S) **Londra**, 29 — Secondo i giornali l'impressione dei circoli parlamentari per le odierne dichiarazioni del primo Lord della Tesoreria. Balfour, è che la pace sia imminente altrimente Balfour avrebbe mantenuto il silenzio.

Bulgaria.

(S) **Sofia**, 28. — *Sobranje.* — Si discute l'indirizzo in risposta al discorso del Trono. Il Presidente del Consiglio Danew dichiara che il Governo desidera mantenere relazioni amichevoli con tutti gli Stati e specialmente con quelli vicini.

Colla Russsia, malgrado l'esistenza di alcune questioni che hanno provocato taguanza in Bulgaria, le relazioni sono buone e stante le favorevoli disposizioni che animano i due paesi, si può presto attendere la completa soluzione di queste questioni.

Danew si dichiara pel patrigiano di una amicizia stretta colla Serbia. Non è nell'interesse dei due Stati creare un antagonismo fra loro. Gli interessi della Bulgaria richiedono il mantenimento delle più cordiali ed amichevoli relazioni. Tuttavia il Governo non vuole sacrificare non permetterà alcun atto illegale verso il vicino Impero.

Danew spera che le potenze interessate prenderanno la misure necessarie per migliorare le condizioni dei bulgari nella Macedonia.

Infine rileva la grande importanza della firma della convenzione consolare coll'Austria-Ungheria come prova della fiducia dell'Europa nell'ordine in Bulgaria.

L'indirizzo viene infine approvato con 88 voti contro 60.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Cape-Town**, 29. — Dopo lungo combattimento presso Somerset-East, i boeri, ritirandosi lasciarono prigioniero il comandante Malan, mortalmente ferito allo stomaco.

(S) **Londra**, 29. — Il *Morning Post* pubblica un dispaccio da Johannesburg, in data di ieri, il quale dice che i boeri, comandati da Vanuk, attaccarono Boodpoort, nella scorsa notte, e che, dopo un piccolo combattimento, si ritirarono.

Londra, 29. — Una Nota ufficiosa dice che non si potranno ricevere, prima di domani notizie circa il risultato dei negoziati coi boeri.

L'opinione pubblica è sempre convinta della imminenza della cessazione delle ostilità, ma nei circoli politici si è più riservati.

Londra 29. — Il Consiglio dei Ministri, convocato improvvisamente iersera, si è riunito stamane.

Londra, 29 — I rappresentanti boeri hanno lasciato Pretoria.

Tutto indica che i negoziati di pace terminarono in maniera soddisfacente.

Si ha ragione di credere che non sia stata fatta alcuna difficoltà per concedere ai boeri l'autorizzazione a conservare le armi necessarie alla difesa contro gli indigeni e contro le bestie feroci.

Londra, 29 — I giornali credono sapere che il Consiglio dei Ministri tenutosi stamane aveva lo scopo di esaminare la risposta dei capi boeri alla comunicazioni loro inviate dal Governo dopo il Consiglio dei Ministri tenutosi venerdì.

Pretoria, 29 — La conferenza è terminata ieri. I rappresentanti boeri sono partiti stasera per Vereeniging.

— Lord Alfred Milner è partito stamane per Johannesburg.

Il Canadà e i trusts.

(S) **Montreal**, 29 — Il Ministro dei LL. PP., Parte ha dichiarato in un discorso che il Canadà non permetterà mai a Morgan di attuare nei suoi *trusts*,

Se Morgan acquisterà le ferrovie, aggiunse il Ministro, abbiamo abbastanza fierezza per costruirne altre per fargli concorrenza.

I socialisti in Francia.

Parigi, 29 — Ebbe luogo a S. Mandè il banchetto dei socialisti indipendenti e dei gli ministeriali, che ora non lo sono più. Presiedeva Viviani e tra i deputati erano Jaurès, Chassaing, Gerault-Richard, Weber, Breton, Circa 600 commensali.

Alla *Champagne* (che anche i socialisti prediligono) Viviani constatò il successo nelle ultime elezioni. (A costi fatti hanno perduto 4 voti).

Disse che la partecipazione dei socialisti al Governo sarebbe un tradimento.

S'alzò Jaurès, il quale spiegò le ragioni che consigliarono i socialisti al Ministero aggiugendo non esservi da pentirsi della partecipazione e termindò esprimendo la speranza che cessi la scissione del partito.

Elezioni politiche.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Viterbo, 29, ore 17.40. — La lotta per il seggio rimasto vacante nel nostro Collegio in seguito alle dimissioni dell'on. Zeppa, nominato rappresentante dell'Italia nella commissione finanziaria internazionale in Egitto. è diventata in questi ultimi giorni accentuatissima.

Dopo il programma del prof. Mariano Scellingo, che fu accolto con mareato favore in molte parti del Collegio, ieri sera nel teatro *Unione*, affollatissimo, tenne un discorso il compatitore, avv. Canevari, che fu applaudito.

I socialisti proseguono intanto un'attivissima propaganda pel loro candidato Bracciali. Oggi giunse qui l'on. Costa, accolto con musica e bandiere. Costa tenne una conferenza pubblica sulla piazza del Plebiscito pel Bracciali, ma non destò davvero molto entusiasmo.

Il lavoro del Comitato di Scellingo è attivissimo. Nelle elezioni generali Scellingo rimase al disotto dello stesso on. Zeppa per pochi voti.

IN CINA

Pechino, 29. — I giornali indigeni dichiarano che la Francia ha informato la Cina che l'insurrezione nel Kuangsi reca pregiudizio al commercio francese nel Tonkino. Se essa non sarà soffocata prima di luglio, la Francia prenderà misure per garantire i suoi interessi.

Francia e Stati-Uniti

New-York, 29. — Il generale Brugere e l'ammiraglio Fournier fecero visita ufficiale al cantiere. Barker, comandante dei cantieri di costruzioni navali e si recarono poscia con altri membri della missione a far visita al Sindaco di New-York ed alla Università, ove gli studenti li acclamarono. Indi si recarono alla tomba del generale Grant, ed assistettero intine ad un banchetto offerto dal Sindaco.

Nella Martinica.

(S) **New-York**, 29. — Si ha dalla Dominica che il *Savara*, passando sermattina, alle 9, in vista del Monte Pelée, vide nell'aria un fumosso fumo nero ed ebbe a bordo una grande quantità di polvere.

(S) **Fort-de-France**, 29. — Ieri mattina alle 8.40 avvenne una formidabile esplosione nel Monte Pelée. Una colonna di fumo nero e nubi di cenere impedirono di vedere lo spettacolo.

Il fenomeno non provocò qui alcun panico.

(S) **Parigi**, 29. — Un dispaccio al Governo annunzia che secondo le recenti statistiche risulta che la tubercolosi nei soldati si sviluppa, quando sono sotto le armi, in una media superiore a quella dei privati cittadini; epperciò raccomanda che nelle caserme e negli ospedali militari si cerchi di migliorare il più possibile le condizioni dell'igiene.

Santini si associa alle raccomandazioni dell'on. Rampoldi, ma gli nota che gli ufficiali sanitari attendono con cura scrupolosa a combattere la tubercolosi, che viene sempre diminuendo. Prega il ministro di migliorare la carriera degli ufficiali sanitari i quali, nell'avanzamento, si trovano in condizioni peggiori di tutti gli altri.

Raccomanda per ultimo che i medici militari della Scuola di Firenze pongano vestire almeno l'uniforme di ufficiale, sia pure senza stipendio.

Marcora si unisce alle raccomandazioni dell'on. Santini e chiede che quelli tra loro, i quali sono professori paregginti, possano avere l'avanzamento senza ulteriori esami.

Casciani raccomanda che la visita in occasione della leva si faccia con maggior cura, onde evitare che individui già tubercolotici siano chiamati sotto le armi. Lamenta che siansi stabiliti campi di tiro in regioni malariche e vuole protetta la caserma che si trova nella malarica.

Prega il ministro di riformare la legge del 1888 per le assegnazioni di indennità ai militari per lesioni contratte in servizio, specie per quelle che sono comprese nella terza categoria e alle quali ora non si dà alcun compenso che un ricovero nel Corpo dei veterani; e di circondare di maggiori garanzie l'accertamento di queste lesioni.

Rubini rileva l' sempre crescenti stanziamenti per questo capitolo e per altri che si riferiscono a servizi puramente amministrativi, e che obbligano a ridurre la forza bilanciata dell' esercito; e chiede al ministro di provvedere.

Carmine (relatore), osserva che gli aumenti rappresentano in gran parte semplici trasporti di cifre.

Ottolenghi (guerra) riconosce le condizioni eccezionali di carriera degli uffici sanitari e farà il possibile per migliorarle, tenendo conto di tutta la raccomandazioni.

Riconosce il dovere del governo e terrà conto delle osservazioni fatte a proposito della tubercolosi e della malaria.

All'on. Rubini conferma che la maggior parte degli aumenti sono dotazioni dei servizi sanitari rappresentano semplici trasporti di cifre.

Quanto alla questione delle indennità, osserva all'on. Casciani che i regolamenti provvedono con sufficiente equità; ma ha in animo di fare qualche modificazione a proposito di questi servizi.

Credaro crede che l'azione dell'esercito debba integrare quella delle amministrazioni civili per il rimboschimento delle pendici alpine

Raccomanda che ai reggimenti alpini si imponga l'obbligo di rispettare le leggi e i regolamenti forestali, e i regolamenti della caccia.

Ottolenghi (guerra), prenderà informazioni non risultandogli che per parte degli alpini siano violati i regolamenti. Se risulteranno fatti individuali, provvederà per reprimerli.

Peserelli, al capitolo 25, raccomanda il personale dei tipografi e degli impiegati civili dell'Istituto Geografico militare, che vorrebbe trasformato nel senso di sostituire gli ufficiali, che vi sono comandati, con impiegati borghesi, passando l'Istituto al Ministero dell'agricoltura.

Rampoldi dimostra le infelici condizioni di stipendio fatte al personale civile dell'Istituto, che ne ha il maggior peso del lavoro e si associa alle raccomandazioni dell'on. Peserelli.

Ottolenghi (guerra). Non consentirà mai il d'staccato dell'istituto dall'amministrazione militare, per la indole delicatissima dei suoi lavori, che interessano direttamente la difesa dello Stato. Rende omaggio alla attività degli ufficiali che lo hanno successivamente diretto. Conviene che si possa fare qualche cosa per migliorare le condizioni del personale civile dell'Istituto. Studi al riguardo ha trovato ibiziati al Ministero e li farà proseguire.

Di Scalea crede che la questione del Tribunale supremo, la quale si discuterà da due anni, può essere risolta indipendentemente dall'ordinamento della Giustizia militare. Domanda gli interessamenti del Ministro.

Ottolenghi risponde che si possa fare qualche cosa per migliorare le condizioni del personale civile dell'Istituto. Studi al riguardo ha trovato ibiziati al Ministero e li farà proseguire.

Peserelli, al capitolo 26, lamenta che l'ordine del giorno per l'abolizione del Tribunale supremo di guerra sia rimasto lettera morta.

Dimostra che la questione del Tribunale supremo, la quale si discuterà da due anni, può essere risolta indipendentemente dall'ordinamento della Giustizia militare. Domanda gli interessamenti del Ministro.

Ottolenghi risponde che si possa fare qualche cosa per migliorare le condizioni del personale civile dell'Istituto. Studi al riguardo ha trovato ibiziati al Ministero e li farà proseguire.

Peserelli crede che il guaio sia nella sproporzione tra gli organici e la spesa. Converrà ridurre il numero dei corpi d'armata ad otto.

Il Ministro risponderà che vedrà, che studierà; ma egli vorrebbe risposte precise.

Guerci premesso che, durante dieci anni di vita politica, ha seguito sempre il suo voto alle leggi finanziarie, dal quale sempre si servì il suo voto alle leggi militari, sebbene vivissima egli senta la simpatia per l'esercito, voterà in favore, quando al banco sederà un Ministro della guerra borghese.

Ottolenghi (guerra) risponde all'on. Torraca ha dato una interpretazione alle sue parole, che non è l'esatta.

Egli ha accennato a talune lacune e a taluni difetti dell'ordinamento vigente, ma ha anche soggiunto che questi difetti alla legge sul reclutamento e sulla istituzione del tiro a segno, che ne è il corollario, basteranno a correggerli.

La questione delle mostrine è una inezia, della quale non bisogna discorrere. Tutti gli esercili hanno adottato distintivi per i diversi corpi ed a questo concetto risponderà.

Le questioni del numero dei Corpi d'armata non è questione di Consigli generali e di Stati Maggiori, è questione di inquadramento della massa di uomini, onde il paese dispone per la sua difesa.

Il bilancio l'ha risolta e non crede che si possa e si debba riaprire.

Peserelli raccomanda le condizioni degli operai dei magazzini militari.

Carmine (relatore) ricordati i precedenti parlamentari della questione dei Corpi d'armata, augura all'on. Ministro di dare al paese quella dimostrazione, che i suoi predecessori non poterono dare, cioè che la spesa militare è consolidata in armonia con il numero dei Corpi d'armata.

Rubini, al capitolo 43, inaista perchè i fucili di antico modello e le loro munizioni, che vendute diventano un provvento all'erario, non sieno distrutte a cura del Ministero della guerra, anzichè abbandonate ai contadini per difendere i loro campi dalle grandine.

Ottolenghi (guerra). Non crede che la proposta Rubini migliorerebbe la situazione del tiro a segno. I suoi effetti sono nulla legge.

Del resto non si rifiuta di studiare la cosa; ma occorre correggere la legge nelle disposizioni relative alla dispensa dal servizio militare, che oggi vanno a sollevare vantaggio delle classi agiate e relative ai concorsi ai premi locali nelle spese d'impianto dei poligoni.

Valeri, al capitolo 44, raccomanda che si ammantino la somma assegnata a sussidiare la famiglie bisognose dei richiamati alle armi e si modifichino le norme di concessione dei sussidii.

Carmine (relatore) ricorda le misere condizioni di coloro, oramai vecchi e ridotti a poco numero, che hanno dato il loro sangue per la causa della patria, combattendone le battaglie per la sua indipendenza.

Lo Stato fu con cotesti veterani molto avaro di aiuti. Faccia qualche cosa per essi.

La carità privata con la creazione dell'Istituto di Torino e di quei veterani ha in parte riparato, ma i mezzi onde dispone sono pochi.

Raccomanda l'Istituto alla simpatia del Governo.

Ottolenghi (guerra). Di buon grado manda un saluto ed una parola di simpatia all'Istituto, che ha tutto l'appoggio morale del Governo. Ma fa risorse per ragioni di finanza circa eventuali contributi materiali.

Dà assicurazione all'on. Valeri che nella concessione dei sussidii si userà non, nei limiti del bilancio, le maggiori larghezze.

Non crede che si possano discutere nella Camera le piccole modalità dell'erogazione.

Peserelli, al capitolo 46, raccomanda gli stracciari delle fabbriche d'armi.

Ottolenghi (guerra) accetta la raccomandazione ma crede di prestatare contro la tendenza di ammantare sempre gli organici coè continuo passaggio in pianta di straordinari.

Franzosi, all'articolo 50, ritorna sulla questione dell'affitto per il nuovo materiale da campagna. Domanda quale spesa importerà l'eventuale cambiamotto dell'*affitto rigido* in affitto a *deformazione*.

Ottolenghi (guerra). Se nella trasformazione del materiale da cam. si è riconosciuta la convenienza di adottare l'affitto a deformazione, lo si farà; nè alcuna spesa si dovrà rifare.

Mangerini domanda se gli ufficiali di artiglieria a cavallo abbiano diritto ai cavalli di proprietà dello Stato, ovvero di una data caserma per cavalleria.

Ottolenghi (guerra) se ne informerà.

Manicardi, al capitolo 59, lamenta la deficienza di carrili nei reggimenti di artiglieria e domanda che si provveda a completare ed a mantenere a numero l'organico.

Ottolenghi (guerra). E' una necessità che, in caso di grandi manovre, si ricorra ad un reggimento per completare in altro il numero necessario di cavalli. In caso di mobilitazione si ricorre alla requisizione; in caso di grandi manovre si provvede coi ricorso ai reggimenti vicinori.

Pescetti, al capitolo 99, domanda se gli ufficiali pagbino il fitto per il locale che occupano in Firenze per il loro Circolo.

Ottolenghi (guerra) ignora; ma se anche non lo pagassero, non ci sarebbe niente di male, perchè è dovere del Governo di favorire quei provvedimenti, che contribuiscono a rendere meno grave la vita ai nostri ufficiali, che sono esempio di abnegazione e di ogni virtù civile. *(Applausi generali, anche dalla tribuna).*

Il bilancio sarà votato a squittinio segreto domani.
Si leggono le interrogazioni ed interpellanze.
La seduta è tolta alle ore 18,50.

Feste di Palermo

Palermo, 29 — Stamane alle 9 i Sovrani si sono recati in forma privata a visitare l'Esposizione, osservando ogni sezione.

Al ritorno alla Reggia hanno assistito ad un *Te Deum* cantato nalla Cappella palatina.

L'on. Nasi visitò l'Università, ricevuto dal Rettore e dal Consiglio accademico ed acclamato dagli studenti.

L'on. Baccelli ha visitato l'Istituto zootecnico ed il vivaio di viti americane. Stasera col postale di Napoli riparte per Roma.

(S) **Palermo**, 29 — Nella visita fatta stamane all'Università, il Ministro Nasi, ripetutamente invitato dagli studenti, pronunciò poche parole. Prendendo occasione dallo scoprimento poco prima avvenuto del busto di Michele Amari, il Ministro esortò i giovani suoi conterranei ad amare la loro bella Sicilia, ma a ricordare sempre che tutto il lustro e la gloria che può venire all'Isola dai suoi figli sarà sempre lustro e gloria dell'intera Nazione.

Le parole dell'on. Nasi furono calorosamente applaudite.

Congresso dei maestri.

Palermo, 29 — Nella sala della Lapidi al Municipio, stipata di congressisti, si inaugurò il Congresso magistrale siciliano.

Il Sindaco saluta l'on. Nasi, come uno degli uomini più *grandi* della Sicilia.

(Pare che in Sicilia gli uomini ingrandiscano tutti, Che sia effetto della leggenda dei Titani?).

Parlano indi il pres. del Comitato, Scaglione, e il prof. Alarico Ilia a nome dell'Unione Nazionale delle maestre e dei maestri d'Italia.

L'on. Nasi pronuncia il discorso inaugurale, spesso interrotto da frenetici applausi e coronato alla fine da un'ovazione entusiastica.

Indi l'on. Di Scalea, come segretario della Comm. parlamentare che esamina il progetto sulla nomina dei maestri, pronuncia un breve discorso, inneggiando al sentimento degli insegnanti e porgendo un saluto al Ministro chiamandolo alta mente politica, *grande* pensatore e vero siciliano. L'oratore è applauditissimo.

L'on. Ministro è stato entusiasticamente acclamato dall'assemblea.

Congresso dei medici.

Palermo, 29. — Stamane il Congresso medico tenne nell'aula magna dell'Università una seduta straordinaria per discutere della malaria.

Presenti 700 congressisti, quasi tutti i professori delle Università siciliane e una folla di studenti col berretto di costume.

Alle 9 intervenne il ministro Baccelli, accompagnato dal sotto-segr. di Stato, on. Squitti, dagli on. Mantica, Abruzzese, Licata, dal Rettore, dal Consiglio Accademico e dalla Presidenza del Congresso.

All'ingresso un'entusiastica ovazione.

Il pres. del Congresso, dott. Cervello, prega l'on. Baccelli di assumere la presidenza. Nuovo applauso.

Dopo due comunicazioni sulla malaria dei professori Giuffrè, Piazza e Martin, l'on. Baccelli espone sinteticamente la storia della nosografia clinica itiologica e prendendo argomento da l'ipocrate, da Torti e da Lancisi giunge a Lavaran ed ai più recenti studi del meccanismo malarico, affermando che le intezioni endovenose di chinino sono la sola e suprema salvezza dei moranti per la febbre perniciosa: concludendo che il laboratorio può giungere alle più grandi conquiste quando è accompagnato e trova luogo nella clinica.

Caldi applausi negl'intermezzi e nuova calorosa ovazione in fine.

L'on. Baccelli lasciò l'Università accompagnato dalla plaudente studentesca.

Congresso dei Sindaci.

Palermo, 29. — Nel pomeriggio si è inaugurato il Congresso dei Sindaci di Sicilia.

L'on. Fulci, sotto segr. di Stato all'Agricoltura, pronunziò il discorso che riassumiamo.

« Ricordate le vicende storiche delle municipali istituzioni della Sicilia. L'on. Fulci vuole a parlare della vita moderna dei Comuni.

Osservò che i nuovi bisogni impongano oneri ai Municipi; così il passivo dei bilanci locali diventa sempre più grave. Occorrono quindi nuove risorse, che non possono attingersi alla sorgente delle imposte ormai troppo sfruttate.

Mezzo migliore è quello di eliminare l'intermediario nelle intrapresse dei pubblici servizi. Così ciò che è stato guadagno degli impresari diventa risorsa dei Municipi.

Dimostra che la municipalizzazione dei pubblici servizi ha per sè il conforto della esperimento nelle nazioni più civili.

Combatte l'obbiezione che l'impresa privata ha il vantaggio che nel gestirla le vina l'interesse personale; ma di questo interesse può essere prima avvanto del bene che si accresca il potere e la ingerenza della società civile e conchiude: La bilici nei destini della società civile e conchiude: La municipalizzazione dei pubblici servizi evita che la vita pubblica dei centri più importanti sia assorbita dagli speculatori, e lascia libera ed indipendente l'azione collettiva della cittadinanza.

La municipalizzazione dei servizi non solo sgraviene le imposte come è avvenuto a Glasgow, ma in quello industrie per le quali il monopolio è una necessità e che si rifariscono in bisogni più sentiti dello collettività, è un provvedimento imposta dal pubblico benessere. Non è prudente affidare il servizio dell'acqua potabile, dell'illuminazione all'industria privata, che esercita colla ingordigia della speculazione, non col proposito del pubblico bene. Quei servizi sono gran parte della vita economica e morale del paese, hanno influenza colla igiene, colla sicurezza pubblica, e, senza commettere grave rischio, non possono affidarsi alla speculazione privata.

Colla municipalizzazione il Comune assurge ad una elevata missione sociale; costituisce un organo preziosi

di socialisti che fa ad un tempo proficuo del bene comune e della libertà privata.

I Municipi ingeriti tendono ad aumentare le appaltatrice dei pubblici lavori, che sono esercitati da operai, diretti da ingegneri municipali. Così si sono ottenuti salari elevati ed i desiderati dai lavoratori hanno trovato nei servizi municipali un esempio di resistenza economica e morale della classe operaia.

Ed in Italia Fog. Giolitti — che ha la visione esatta e precisa dell'ufficio dello Stato moderno — presentò il disegno di legge sulla municipalizzazione dei pubblici servizi. Auguriamo sperare che presto diventi legge fatta. Stato.

Nelle Nazioni più progredite i Municipi, con elevato idealità sociali, sono all'avanguardia di qual movimento civile e sociale. Ogni aspirante alla carriera politica, sociale deve fare capitale o lavoro, base di ogni progresso economico e di quello pace sociale che è condizione e presidio della fortuna dei paesi civili.

In Inghilterra, un Congresso di Municipi tenuto nel 1899 discusse i più importanti quesiti della politica sociale dei Comuni. E la lotta nel campo delle idee fu tanto importante argomento e stata gagliarda e feconda. Nelle città dell'Impero Germanico le politica sociale dei Municipii è stata sorgente di dotte discussioni, si sono create scuole professionali, biblioteche, casse di assicurazione, e si è cercato di sostituire il dazio consumo con altre imposte ed anche con la municipalizzazione dei pubblici servizi.

Abbene, o signori, entriamo in questo movimento nuovo e non operoso. Alle idee generali e sane, che abbracciano e sono di grave momento ai più vitali interessi delle collettività, si sostituisca la lotta elevata nel campo delle idee, e le lotte municipali si svolgano, non per le persone, ma per le idee.

I Comuni siciliani ricordino le nobili loro tradizioni, e questo Congresso segni negli annali della civiltà una data degna della storia gloriosa della nostra bella Isola. Così essere, perchè la nostra terra non sia più mai vituperata, ed ha sempre segnato pagine di entusiasmi, di sicurità, di sacrifizi, di coraggio indomito, e di virtù affermate nobilmente, anche in date recenti dalle battaglie di Adua ed sangue che ne costò grave ed onerosa.

Apro questo Congresso con un grido che è simbolo dell'Unità Nazionale, speranza che la Patria nostra assurga a nuove fortune ed a nuovi trionfi: Viva il Re.

Oltre il sindaco di Palermo prese pure la parola il sindaco di Roma, principe Colonna, che ringraziò l'on. Fulci, e porse il saluto della capitale alla Sicilia.

L'assemblea sorse in piedi gridando *Viva Roma* con triplice salva di applausi.

Le visite dei Sovrani.
(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Palermo, 29, ore 15.35. — Nella visita alla Esposizione i Sovrani si sono indugiati circa due ore. Ilano ammirato i lavori in ferro dell'Officina di beneficenza e dell'Opificio Ventimiliano; i mobili artistici e gli ombrelli fabbricati in Palermo, le macchine agricole esposte dalla Fonderia Panzera, le pasticcerie e le confetture dei fabbricanti palermitani.

Dopo la colazione il Re ha ricevuto l'ammiraglio inglese che era accompagnato dal suo aiutante di bandiera e da altri ufficiali. Il ricevimento è durato venti minuti.

Il Re pomeriggio S. M. il Re, accompagnato dall'on. Morin e dagli aiutanti generali, a Sperone, una lancia a vapore della r. nave *Tripoli* si è recata a visitare la corazzata inglese e salutare l'ammiraglio Watson ed a ringraziarlo della cortese visita della squadra inglese durante la sua permanenza a Palermo.

S. M. il Re si è trattenuto circa un'ora a bordo della *Ramillies*; quindi, tra le salve delle artiglierie delle navi inglesi ed italiane e fra gli urra dei marinai, è ritornato alla Reggia.

Alla festa data nel giardino della Reggia da S. M. la Regina, sono intervenuti i Ministri, tutte le notabilità cittadine, moltissimi invitati e molte signore.

La festa è riuscita splendida ed animatissima.

Banchetti.

Palermo, 29. — Alle 13, al Politeama Garibaldi, i professori ufficiali o liberi docenti offrirono un banchetto di 130 coperti all'on. Nasi.

Al *dessert* prese primo la parola il Rettore Venturi, che salutò il ministro in nome del Corpo accademico, dicendo sperare che altri mutamenti necessari susseguano quelli felicemente incominciati. (Lasciando stare gli esami).

A questo punto interviene Baccelli, accetta ogni applauso si è prende posto alla tavola d'onore.

Parlano il prof. Delogu, Rettore di Catania, ed il prof. Scuglelo.

Baccelli pronunzia, applaudito, poche parole in onore di Nasi.

Poi liberi docenti parla l'avv. Ledonni, applaudito.

L'on. Nasi, salutato da una ovazione, pronunzia un discorso applauditissimo.

(S) **Palermo**, 29. — L'on. Squitti, sottosegr. Poste-Telegrafi dopo una visita agli uffici, intervenne nel Caffè dei Pellegrini ad un banchetto offertogli dai funzionari superiori.

Ai brindisi, il dir. prov. De Blare, salutò l'on. Squitti, preparando di telegrafare al Ministro i sensi di fiducia del personale.

L'on. Squitti rispose esser lieto di trovarsi in mezzo alla triplice classe dei suoi collaboratori; i deputati coi quali compie nel momento la simpatica funzione di avvicinare spesso più il governo ed i cittadini; i funzionari che così valorosamente lo coadiuvano in un lavoro, che è il più esatto termometro del progresso civile: giornalisti che hanno la nobile missione di giudicare amministrazione e politica, sprimendo il governo ai più scoperti miglioramenti.

Parlando poscia delle aspirazioni del personale alle tre categorie si disse lieto di confermare che per la benevola condiscendenza del Ministro del Tesoro saranno in gran parte soddisfatte.

Espresse la fiducia che, se il Parlamento accoglierà i nuovi progetti sui telefoni, risparmi e lavori saranno tali, tanto il suo Ministro, quanto egli, potranno affermare che il loro passaggio al governo non fu una giornata perduta.

Terminò applaudito, invitando a bere alla salute dei Sovrani che Palermo è così orgogliosa di ospitare, ed all'on. Galimberti.

Parlarono quindi gli on. Di Stefano, Marinuzzi, Giuffrida ed Arcoleo.

Fu inviato un dispaccio al Ministro.

Palermo, 29 — Stasera all'*Hôtel de Palmes* v'è stato un banchetto di 200 coperti offerto per la Sicilia e dalle deputazione siciliana in onore delle rappresentanze parlamentari e dei Ministri che rimasi brillantissime. Non fu fatto nessun brindisi sulo al momento di levare le mense i convitati gridarono: *Viva il Re!*

Dopo il banchetto il Ministro Nasi intervenne festeggiatissimo ad un ricevimento dato in suo onore dai maestri elementari nelle sale del Circolo degli Impiegati civili.

Intervennero pure le autorità scolastiche.

L'on. Nasi, lasciando il Circolo, fu accompagnato da una vivissima dimostrazione di simpatia.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Genova, 29, ore 16.40. — (*Aldo*) — Ieri sera partirono per Napoli, a bordo della *Liguria*, venti cittadini appartenenti alle Leghe riunite dei lavoratori del mare che vanno al Congresso. Il comandante offrì loro una bicchierata.

— Stasera gli impiegati civili, riuniti a comizio per l'indennità di residenza, protestarono contro la relazione che la vorrebbe limitata ai soli impiegati residenti in Roma.

Pisa, 29, ore 11,25. — (*Stampace*). — La città è imbandierata a lutto per l'anniversario della battaglia di Curtatone. Un corteo composto delle associazioni, delle scuole e delle autorità, preceduto da musica, è andato all'Università. Ivi ha parlato il prof. Lessona.

Il corteo è andato poi al Camiteo per deporre delle corone sulla lapide che ricorda i caduti.

— Nell'Istituto di correzione paterna si farà la premissione dei ricoverati. Il direttore commemorerà i caduti del 29 maggio. V'assisteranno le autorità e i rappresentanti delle associazioni.

Torino, 29, ore 15,50. — (*ternon*). — Stamane entro il recinto dell'Esposizione è stata aperta la Mostra automobilistica. Si presenta assai bene.

Vercelli, 28 — Si è costituita una « Federazione cosmeceutile ed industriale » allo scopo di tutelare gli interessi collettivi dei soci. Il Consiglio d'amministrazione si compone di 15 membri.

Milano, 29 ore 18.25 — Quel cantiniere Spadacini, accoltellato, come vi telegrafai dal nuovo Vigorelli (che feri anche il suo avversario) è morto stamane.

L'ex-Regina di Serbia in Torino.
(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 29, ore 15,50. (*ternon*). — L'ex-Regina Natalia arrivò iersera da Siena.

Le Associazioni monarchiche.

Firenze, 29. — Alle (0,30 fu inaugurato, coll'intervento delle autorità, il Comitato Centrale Toscano. Il Congresso delle Associazioni monarchiche della Toscana.

Erano rappresentate circa cento Associazioni; particolarmente quelle di Pisa, Siena, Livorno, Firenze, Malenchini, ed il presidente del Comitato, generale Pozzolini. Fu comunicata una lettera dell'on. Mordini, che per ragioni di salute non potè assistere al Congresso.

L'esempio dell'Associazioni monarchiche di Toscana dovrebbe segnare l'inizio di un movimento attivo in tutto il Regno fra gli elementi monarchici, ricordando il proverbio che « chi pecora si fa, il lupo la mangia ».

In memoria del prof. Panzeri.
(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 29, ore 18.25. — Nell'Istituto dei rachitici è stato inaugurato, presenti il prefetto, il sindaco, la Giunta comunale, le notabilità scientifiche, ecc., un busto del compianto direttore, prof. Pietro Panzeri, nato in Sormano il 27 nov. 1848 e morto in Milano il 13 aprile 1901.

Il sen. Negri, presidente del Consiglio di amministrazione, ha detto splendidamente l'elogio dell'illustre scienziato.

Hanno parlato poi il prof. Colzivilla che successe al Panzeri nell'ufficio Ricordi di Bologna prima e nell'Istituto Milanese poi; l'ass. De Cristoforis ed altri.

Il busto fu modellato dallo scultore Luigi Panzeri e fuso in bronzo. La somiglianza del volto è sorprendente.

Le sciencze è raffigurate nel gruppo che illustrano le ginnbocie di un rachitico.

Il piedistallo scende con linea sobria e severa nell'armonia dui colori dei marmi.

Il gruppo grandeggia sopra un bel bassorilievo in bronzo, che rappresenta Minerva, il berretto e il fucile del garibaldino e il vessillo dell'Istituto.

L'epigrafe fu dettata dal sen. Massarani.

Pierpont Morgan.

(S) **Parigi**, 29. — Pierpont Morgan, il celebre organizzatore dei *trusts*, con un seguito di 16 persone è partito stamane alla volta di Venezia.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 29. — Ieri furono caricati in questo porto 1142 carri, di cui 980 di carbone per i privati e 128 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 169, dei quali 114 per imbarco.

SCIENZE E LETTERE

(S) **Candia**, 29 — Un professore della missione italiana ha scoperto un nuovo palazzo a Nyeria.

R. Accademia dei Lincei.

Domenica, 1 giugno, festa dello Statuto, seduta solenne della R. Accademia, con intervento dei Sovrani.

Il vice pres. sen. Blaserna renderà conto dei lavori dell'Istituto e dopo la proclamazione dei risultati dei vari concorsi ai premi, il socio prof. Celoria terrà un discorso sul tema: « Il concetto del mondo nell'astronomia moderna ».

I concorsi di cui si proclameranno i risultati sono quelli:

per i premi reali: di fisica, storia, geografia ed archeologia;

per i premi del Ministero: di scienze matematiche e scienze storiche;

per il premio Santoro: scoperta od invenzione nella meccanica applicata alla filatura e alla tessitura.

L'accumulatore Tommasi.

Nel *Journal* Emile Gautier dedica un entusiastico articolo alla invenzione del nostro prof. Donato Tommasi di un nuovo e perfezionato accumulatore elettrico, di una mirabile regolarità e resistenza che dà da 22 a 24 ampères.

Il Tommasi nel 1886, cioè dieci anni prima di Roentgen, aveva sotto il nome di *effaragraphia*, annunciato la teoria dei raggi X, ed in fatto di accumulatori è popolarissimo in Svizzera, in Belgio, in Germania ed in Inghilterra.

Il Gautier annuncia che si sta fondando una Società per la fabbricazione e la vendita di questo nuovo accumulatore del Tommasi.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 29 ore 16.40 — (*Aldo*). In Sestri Ponente hanno scioperato 300 operai dello stabilimento Metallurgico Italiano. Il pretesto è una divergenza sulle norme disciplinari e sul regolamento.

Essiccatoi da granturco.

Vero rimedio contro la pellagra.

Il Re ha firmato nell'ordinea del 15 corr. il Decreto, coi quale, su proposta del Ministro di Agricoltura, si bandisce un concorso internazionale di essiccatoi da granturco da tenersi in Roma nel prossimo autunno.

Siccome un buon essiccatoio da granturco si può considerare il migliore rimedio contro la pellagra, il ministro ha fatto bene a chiamare a nuova gara i costruttori di questi essiccatoi, giacchè se dai precedenti concorsi non fu conseguita la piena soluzione del problema, certamente non scarsi furono i risultati ottenuti e gli essiccatoi desiderati riconosciuti migliori ebbero diffusione nelle provincie, ove specialmente nella provincia di Rovigo l'uso maggiore è il bisogno di assicurare sollecitamente queste cereale, il quale costituisce il principale, ed in molti luoghi, l'unico alimento delle popolazioni rurali.

Giova sperare che il proposito del Ministro si unirà lo spirito di coraggiosa iniziativa dei costruttori, che, non disanimandosi per le difficoltà del problema assumano l'impegno e daranno valente opera ad affrettare la soluzione tanto desiderata di porre indugio le sofferenze fisiche ed economiche dei lavoratori.

Si può bene con opportune disposizioni legislative proibire la vendita, la macinazione, la somministrazione del granturco non bene essiccato, quando si possa ritenere debba servire all'alimentazione dell'uomo, si può perseverare che le aje destinate ad essiccare il mais, ed i locali di deposito destinati a conservare il mais non si tramutino in focolai di infezione.

Se gli agricoltori hanno di mira facilitare il mezzo di essiccazione e certo il provvedimento più opportuno e più rispondente allo scopo di togliere solidalmente ai mais di grosso raccolto, quella quantità d'acqua, la quale non permetterebbe di poterlo a lungo conservare senza che in esso abbia a svilupparsi il fatto che in molti luoghi mancano pure questi locali bene asciutti.

Se poi gli agricoltori bene di entrare in un sano ordine di idee circa la causa da cui la malattia della pellagra dipende, perchè questo esame esce dai limiti della mia competenza: sta però il fatto per nui essenziale che la pellagra esclusivamente dipende dal cibarsi di granturco avariato, perchè non bene essiccato all'epoca dei raccolti, o perchè successivamente esposto in granai o magazzini non bene asciutti e ventilati, e questo sia che voglia attribuirsi alla umidità nell'atmosfera, se non la causa efficiente, almeno un sintomo visibile del mais guasto, ingeneratore del male: sia che voglia attribuirsi alla presenza di un alcaloide speciale, come sostennero i Lombroso, che nasce dalla fermentazione del granturco e cagionerebbe la intossicazione del sangue; sia che vogliasi dovuta ad una speciale fermento, come sostenne il Selmi, che, generato per un movimento vitale nell'embrione del mais, in seguito a modificazioni chimiche, venendo all'organismo umano, renderebbe il sistema nervoso non più accessibile alle sue funzioni.

L'esecuzione del concorso è stata affidata dall'on. Baccelli ad un Comitato composto di tre delegati da lui scelti e da quattro membri eletti dal Comizio agrario di Roma, al quale si deve l'iniziativa del concorso.

Il Re, cui dal Comizio agrario fu espresso il voto di incoraggiare la ripresa del concorso, facendo plauso all'iniziativa, che disse conforme alle esigenze dei tempi e ispirata ad un alto concetto umanitario, ha disposto come suo premio una grande medaglia d'oro, e un contributo nelle spese del concorso. Il Ministero di Agricoltura ha assegnato una generosa somma per l'ordinamento e la esecuzione della gara, nè, credo, potranno mancare al Comitato ordinatore altri aiuti, per la convinzione dell'importanza che assumerà il concorso e che già si prevede dalle richieste dei programmi che giungono ai principali costruttori di macchine agricole italiani ed esteri.

Alles agricola.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al Prince of Wales's Theatre di Londra ha avuto successo di ilarità una nuova farsa di George Arliss, intitolata *There and Back*.

Due uomini partono per New-York, promettendo alle loro mogli di ritornare nello stesso giorno. Invece vanno divede in Scozia e ritornano a Londra il giorno fissato per l'arrivo del bastimento.

Nel frattempo le donne avevano ricevuto notizia che questo era naufragato e che tutti i passeggeri s'erano annegati.

I mariti le trovano quindi vestite a lutto.

Allora inventano una serie di bugie per spiegare il modo in cui si sono salvati. Ma giunge un telegramma da New-York che annunzia l'arrivo del bastimento creduto perduto. E qui un'altra sfilatrocca di bugie per spiegare il loro ritorno viaggio.

Finalmente le donne smettono gli abiti di lutto ed i mariti si ripromettono di non far più viaggi a New-York passando per la Scozia.

Non ci pare gran cosa!

Lirica. — La prima rappresentazione della *Bohème* di Puccini al Covent Garden con la signora Melba (Mimì), la signorina Scheff (Musetta), il tenore Caruso (Rodolfo), il baritono Scotti (Marcello), Gilibert (Schaunard), Journet (Colline), Dufriche (Alcindoro) ebbe un successo straordinario.

Vi assistevano i Sovrani ed i Principi di Galles.

La signora Melba cantò anche la scena della pazzia nella *Lucia*.

Dirigeva il maestro Mancinelli.

Milano, 29, ore 25. — La serata artistica, data al Teatro Dal Verme a beneficio dei superstiti della catastrofe delle Antille, richiamò una piena enorme.

Cominciato fu di 1. 10,500.

Applauditissimo il Cavalieri nella *Manon* di Puccini e la De Frate nel *vonfò* della *Lucrezia Borgia*.

Tamagno poi, coadiuvato dalla De Frate, nell'atto terzo del *Poliuto* fanatizzò il pubblico e dovè ripetere tre volte il duetto. Alla fine gli venne fatto omaggio di una medaglia artistica e di una corona di alloro.

— La giornata di corse ha fatto avvantaggiare di 2300 lire la beneficenza pei superstiti delle Antille.

Aquila, 29. — Stasera si inaugura la stagione lirica al teatro Comunale collo opere *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*.

Lodevole esecuzione sotto la direzione del maestro Atorini. Buoni il soprano signora Caroni e il baritono Galleraui in ambedue le opere. Ottimo il tenore Picco, debuttante, il quale, come protagonista dei *Pagliacci*, colla sua bella affinatezza e intenso sentimento artistico impressionò il pubblico affollato e tra gli applausi entusiasmi vi unanimi, dovette bissare l'ariuso: « Vesti la giubba ».

Parigi, 29. — I pittori e gli scultori appartenenti alle Società degli artisti francesi si riuniranno oggi onde procedere alla aggiudicazione delle medaglie d'onore.

Ottennero la medaglia d'onore in pittura Giuseppe Ball e la medaglia d'onore in scultura Ippolito Lefebvre.

A Benjamin Constant.

Parigi, 29. — Imponenti riuscirono a S. Francesco-le-Janeri dell'illustre pittore Constant. Tutto il mondo artistico e letterario era largamente rappresentato. Intervennero militari con musica. Il Presidente della Repubblica era rappresentato dal figlio, Paolo Loubet; il Senato dal Presidente in persona, tutti i Ministeri, vari Ministri esteri, tra cui l'ambasciatore d'Italia conte Tornielli.

Sports

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 29 ore 15,50. — Nel Teatro V. E. si è inaugurato stamane il Torneo internazionale schermistico: giudice il dep. Teofilo Rossi.

Al torneo sono inscritti 104 dilettanti e 97 maestri. La giuria è presieduta dal dep. Emilio Conti. Gli schermitori stranieri arriveranno domani.

Il Gran Criterium degli automobili — Lo Sporting-Club, già tanto benemerito del risveglio sportivo di Roma, sta organizzando il Gran Criterium degli automobili. Esso si correrà il 15 giugno, ultima giornata dei Campionati Ciclistici Mondiali tenuti sotto l'Alto Patronato di S. M. il Re, e ad imitazione delle prove congeneri fatte in uso all'estero, sarà disputato sulla salita dei Colli Parioli e su un percorso di 1 miglio inglese (1609 metri) partenza slanciata.

I concorrenti saranno divisi in 5 categorie: 1. vetturette del peso inferiore ai 400 kg. — 2. vetture leggere del peso inferiore ai 650 kg. — 3. vetture pesanti dai 650 kg. in su — 4. motocicli, tricicli e quadricicli — 5. motocicletle.

Le iscrizioni sono aperte da ora fino al 12 giugno e si ricevono presso la Segreteria dello Sporting Club a via Isonzo fuori porta Salaria dalle 18 alle 20, e dobbono contenere: nome del proprietario, nome del conducente, fabbrica della vettura, potenza del motore, peso approssimativo.

Con altra comunicazione si farà il giorno e l'ora per il pesage dei veicoli inscritti e si pubblicherà l'elenco dei premi.

La tassa d'iscrizione è di L. 10 pei motocicli e di L. 15 per le vetture.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, dopo la decisiva del Campionato del Mondo, avrà luogo al Velodromo Roma un Concorso Floriti per automobili addobbati con fiori freschi, e saranno assegnati ricchi premi alle migliori vetture.

Concorso ginnasti e pompieri.

(S) **Milano**, 29. — Alle 13 s'inaugurò il concorso dei ginnasti e dei pompieri nel Pulvinare dell'Arena.

Dopo la salata intorno all'Arena con bandiere e fanfare, tutti si raccolsero nel Pulvinare addobbato di fiori.

Parlarono, applauditi, Robecchi, pres. della milanese « Forza e Coraggio », il provveditore pel ministro Nasi, che telegrafò verrà il 3 giugno; il sindaco, Mussi, il maggiore Faruffini, pel ministro della guerra, il prefetto, l'ass. Mara, Stoppa, per la Società Ginnasi, ed infine il sen. Todaro, presidente della Federazione, che concluse con un ovviva al Re, nel cui nome dichiarò aperto il concorso.

Cominciarono subito le gare di eliminazione, cui parteciparono 35 Corpi di pompieri con 500 persone, molte Società ginnastiche italo-svizzere con 2000 ginnasti.

Milano, 29. — Il servizio d'ordine stamane sono giunti i ginnasti della vostra Società « Roma » accolti entusiasticamente alla stazione. Domani cominciano le gare di squadra. La « Roma » entrerà in gara alle ore 8 del mattino.

(S) **Nizza**, 29. — Una delegazione dei ginnasti francesi è partita da Nizza pel Congresso di Milano. È composta dal dott. Convers di Saint-Etienne, delegato dell'Unione delle Società ginnastiche di Francia.

Le corse di San Siro.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano (San Siro), 29, ore 15,50. — Giornata splendida. Concorso numeroso.

Premio Vercina: L. 2000 — Dist. m. 1600 — Inscritti 7.

1. *Hattiva* di Sir Rholand — 2. *Otello* di Pan camo Ragusa — 3. *Clairevaux* di A. Ferrati.

Premio Vigevano: L. 2000 — Dist. m. 900 — Inscritti 9.

1. *Aggio* di Sir Roland, facilmente — 2. *Van. de Velde* di F. Tesio — 3. *Cambise* della Scuderia Napoletana.

Premio Borgo Ticino (G. R.): L. 1200 — Dist. m. 1400 — Inscritti 9.

1. *Charibert* dei Fratelli Gallina montato dal De Pecoci — 2. *St. Julien* di T. Rook montato dal proprietario — 3. *Gallipoli* di Sir Dario montato dal marchese Dall'Acqua.

Premio Castellazzo (steeple chase): L. 5000 — Dist. m. 4500 — Inscritti 7.

1. *Sbalzer* dei Fratelli Corbella — 2. *Zolo* di F. Simonetta, entrambi splendidamente.

— Ore 17,35. — *Premio Oleggio* (steeple-chase — G. R.) L. 2200 — Dist. m. 3500 — Inscr. 5.

1. *Carpaccio*, montato dal proprietario tenente Papi — 2. *Gualfellon* di Sir Goodlack montato dal Varisi — 3. *Iceray* del cap. Caprilli montato dal Bianchetti.

— Ore 18. — *Premio del Naviglio* (piaci): Lire 1500 — Dist. m. 2500 — Inscr. 7.

1. *Locanda* della scuderia Tarinese — 2. *Tarifa* della stessa — 3. *Roundel* di Mister Roundel.

Ritorno animatissimo.

Le corse di Torino.
(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 29, ore 16,55 — (*ternon*). Pubblico scarso. Presenti il Duca d'Aosta e il Duca degli Abruzzi.

Premio Apertura: L. 1500 — Dist. m. 1800 — Inscr. 4.

1. *Doriconte* del cav. Petrilli — 2. *Italo* di Bocconi Dall'Acqua — 3. *Madrigal* della Razza Volta.

Premio Jockey Club: L. 2000 — Dist. m. 2400 — Inscr. 3.

1. *Isabella* di Sir Rholand — 2. *Royalist* della Razza Volta.

Premio Città di Torino (handicap di scendente): L. 4000 — Dist. m. 3000 — Inscr. 5.

Piove con insistenza.

1. *Tarandella* della Razza Volta, pur due metri — 2. *Sidonia* di Bocconi Dall'Acqua — *Serivana* dello stesso — 3. *Bachelor* di Sir Goodlack.

— ore 18 — *Premio Ricoli*: Dist. m. 2000 — Inscr. 4.

1. *Berone* della Scuderia Napoletana, per un'incolla tura — 2. *Aiverdia* di Sir Rholand — 3. *Montalbano* di Bocconi Dall'Acqua — poi *Gina* della Razza Volta.

— ore 18,35 — *Premio delle Alpi* (corsa di siepi — *G. R.*): L. 1000 — Dist. m. 2500 — Inscr. 5.

1. *Interlaken* di F. Simonetta — 2. *Orpheline* del ten. col. Pug.

Corse del giorno 29 maggio a Chantilly.
(Telegramma particolare del Jockey club).

Prix La Rochette (10,000 fr. — 4400 metri).

1. *La Camargo*, 4 anni, da Childwick e Bello et Boune, di A. Abeille.

2 *Lady Killer*, 4 anni, da War Bonos e Lady Mavoress, di Jacques Heennessy.

3. *Cacatoose*, 4 anni, da Lutin e Cendrillon, di M. Caillault.

Vinto per quattro lunghezze. (3 partenti).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 30 Maggio 1902 — S. Ferdinando
Leva il Sole alle ore 4.40 m. — Tramonta alle 7.34 s.
Leva la Luna alle ore 0.16 m. — Tramonta alle 11.54 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

29 maggio ore 15.

Europa: pressione massima di 766 sulla Transilvania, minima di 741 sulla Norvegia centrale.

Italia: 764 mm. barometro stazeo di 1 mm. in Sardegna, stazionario altrove; temperatura leggiermente sostenuta; qualche temporale in val Padana ed all'estremo Sud.

Stamane: cielo sereno tranne la estrema Alpina, sereno altrove; venti deboli prevalentemente meridionali.

Barometro minimo a 765 in Sardegna, livellato altrove fra 764 e 765.

Probabilità: venti deboli e moderati prevalentemente meridionali; cielo vario sull'alta Italia e Sardegna, quasi sereno altrove; qualche temporale al Nord.

Incastro.

Fra gli operisti dell'Italia vanto
Prendi un secolo e le divid' in parte.
Candida neve per metà soltanto
Poni fra quelle, e il nome sacro all'arte
Vedrai mutarsi in sfilza guerriera
che gli ignoranti dicono *lettata*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
COR-TESE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 25 MAGGIO.

Noviello Giuseppe, ner., con Zaffi Alberina
Codignoli Angelo, comp., con Sica Rosaria Lucrezia
Di Bano Samuele, merc., con Marchetti Maria Adalgisa
Sterbelli Francesco, usciere, con Donnini Teresa
Pirini Filippo, calz., con Candi Annunziata
Petitta Pacifico, ingrass., con Mei Maria Francesca
Cabiel Silvestro, portalettere, con Lappa Pasqua
Salvi Rocco, segretar, con Alimenti Paolina
Colaiaco Ernesto Attanio, contabile, con Epifani Vincenza Appedisano Nicolamo, usciere, con Iacono Velia

MATRIMONI del 26 MAGGIO.

Bianchi Amedeo, tip., con Palombini Anna
Contestone Antonio, bracciante, con Mastrantonio Irene
D'Alberà Francesco, istruttore, con Talamo Angela

MATRIMONI del 27 MAGGIO.

Clement Gad Federico, pittore, con Jebe Marta

Nati e morti denunziati nel giorno 26 maggio.
Nati 32.
Morti 21 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI

Veroli Agata fu Giuseppe, Ridotello, 65 ved.
Castellani Virginia fu Fortunato, Roma, 76 ved.
Sanalee Giuseppe fu Serafino, Talerno, 77 ani.
Marcelli Giosuè fu Vincenzo, Roma, 65 ved.
Bernei Giulia fu Giuseppe, Roma, 72 ved.
Ambrosini Loreto di David, Roca Priora, 11 cel.
Mancini Emilia fu Giuseppe, Roma, 72 coniug.
Tamburi Giulia fu Luigi, Roma, 50 coniug.
Forgia Francesco fu Salvatore, Roma, 55 coniug.

†

La famiglia Battisti addempie il doloroso ufficio di partecipare la morte del

Cav. Michele Battisti

avvenuta alle ore 7.30 ant. di ieri.

Il trasporto funebre avrà luogo sabato 31, alle ore 9.30 ant. partendo dall'abitazione dell'estinto in via dei Giubbonari n. 47.

La messa di requiem verrà celebrata la mattina stessa alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Maria in Monticelli.

Non si mandano partecipazioni e si dispensa dalle visite.

Il giorno 29 corrente, munita dei conforti religiosi, passava a miglior vita

Luisa Benucci ved. Cordeschi

Le famiglie Benucci e Zonuino ne danno il triste annuncio e pregano i parenti ed amici ad assistere alla messa funebre che sarà celebrata sabato 31 corr. alle ore 11 nella Chiesa dei S. Vincenzo ed Anastasio a Trevi.

Seguendo la volontà della defunta non si mandano partecipazioni e si prega di non inviare fiori.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero dei LL. PP. - 25 giugno - Manutenzi ne opere d'arte ed accessori nel porto di Brindisi - (1902-1907) - Pres. L. 296,096.

R. Arsenale Napoli - 19 giugno - Provvista di stoffa di lana (stamigna) per bandiere - Pres. L. 45,375.

Tumuli in Roma - 14 luglio - 1.a Sez. Tribunale - Casa via Volturno n. 1-9 - L. 247,664.

Notai - Vacante posto notarile nel Comune di Cerro, mandamento di Somma-Lombardo (Distr. di Gaeglio).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Fallimenti in Roma

REVOCHE - Ditta Alessandro Guastalla, negoziante, via del Corso. Revocato il fallimento anche per gli effetti penali. Omologato fallo ed atti fallimentari adempimento concordato. Inscritti 1.

CONCORDATI - Bruno Stefano, tessuti, via Alessandro Volta. Omologato al 15 p.o. senza benefici di legge.

Mariano Mariano Vincenzo, proprietario del giornale « Il Gran Mondo » piazza in Lucina, offre il 15 p.o. 21 giorno, ore 12 adunanza dei creditori per deliberare.

Carglia Moisè, negoziante, via Ripetta, 7 fuori, 21. Offerto al 25 p.o. Adunanza 16 giugno, ore 12.

IV gara internazionale di Tiro a Segno.

La dodicesima giornata, quantunque non fosse affatto lata di tiratori come le precedenti, pure fu ottima sotto ogni rapporto.

Nella mattina i tiratori accorsero numerosi agli stabi approfittando della luce chiara e della gran favorevole.

Il concorso dei visitatori al contrario fu grandissimo in alcune ore nella sala dei premi, che forma la così più attraente della gara, era impossibile circolare. Amministrativamente le placche destinate per il *match* al fucile che avrà luogo oggi.

CAT. I — *Vivo-Cattolici — Società*: Bresciani punti 33 - Tivoli 32.50 - Monreale 32 — Velletri 31,66 — Norcia 31.66 — Bologna 31.55 — Cologna 31.45 — Mestre 31,33 — Veroli 31.25 - Cremona 31.22.

Corpi militari: 2. regg. bersaglieri punti 31.30 - 1. regg. granatieri 34.22 - 4. regg. bersaglieri 31,66 - 3. regg. artigl. da camp. 30.55 — 6. regg. alpini 30.50 — Legione allievi carabinieri 30.38 — 21. regg. fanteria 30.10 — 2. regg. alpini 30 — 14. regg. cavalleria 30 - 9., 10., 11. Bers., artigl. fortezza e 8. da corsa 29.94.

CAT. II — *(Campionati e Rappresentanze) Sezione I - Campionato Italia*: Manara (Alessandria) 105 - Cellina (Bologna) 104 - Tioli (Crevalcore) 104 - Musso (Casalmonferrato) 104 - Eroli (Roma) 103 - Camponisi (Castelnuovo di Porto) 102 - Ruza (Alatri) 102 - Serafini (Piperno) 102 - Michieli (Bologna) 102 - Butteri (Bologna) 101.

Campionato Esercito — Leccadito (17. fant.) 106 - Fedullo (Leg. sal. car.) 100 - Curti (Leg. car. Firenze) 99.

Campionato Giovanili — Spinnato (Mercato) 106 - Marino (Genova) 102 - Bassoli (Palombara) 99.

Sezione II - Rappresentanze di Società: (Risultato provvisorio): Milano 97 2/6 — Alatri (Roma) 97 - Crevalcuore (Bologna) 96 1/6 - Genova (Pisa) 92 3/4.

Rappresentanze di Corpi militari (Risultati definitivi): Legione Carabinieri (Roma) 87 - Legione car. (Torino) 84 - Legione car. (Palermo) 83.

Rappresentanze di Società (Risultati definitivi): Scuola Indle Alessandro Rossi in Vicenza 75 - R. Liceo e Convitto Naz. Benevento 71 3/4 - R. Ginnasio Ennio Quirino Visconti (Roma) 58 1/4.

CAT. III — Facile (7. 87 — Libera a tutti: Naiade (Martinengo) 107.35 - Pedercoli (Bologna) 107.35 - Levi (Firenze) 103.

Sezione III - Incoraggiamento: Isoli (Andria) 99 - Brugole (Genova) 59 - Chiarelli (Canio) 58.

CAT. IV — *(Unificati)* — (Bassoni cap. mil. terr.) 65 - Bertelli (cap. 42 fant.) 61 - Minezzi (ten. 29 fant.) 60.

CAT. V — *(Cinturato I)* — Premiato il punto più centrale: Cirrano (Casal di Monferrato) - Pontello (Montagnana) - Olivetti (Pavia).

CAT. VI — *(Portiera e calore)* — Sez. I — Colpo più centrale: Tarditi (Roma) 50,49 — Hellemberger (Svizzera) 50,48 - Monetti (Roma) 50,46.

CAT. VII — Sez. I *(Roma)* — Vernigli (S. Angelo in Pantano) 259 - Pomello (Montagnana) 257 - Stachli (Svizzera) 255.

Sez. II — *(Italia)* — Colpo più centrale: Quattrocicchi (Veroli) 50,48 - Diana (Ventimiglia) 50,45 - Gasparini (Pieve di Sacco) 50,42 - Quattrocicchi (Veroli) 251 - Gesli 251 - Cody (reg. all. carab.) 250.

CAT. VIII *Campionato cap. internaz. massimo punti 180* — Strebbi (Svizzera 109 - Hellemberger (Svizzera) 108 - Cazzani (Pavia) 108 - Gruter (Svizzera) 107.

CAT. IX — *(Serie ripetibili)* — Damonino (sottotenente 3.o cavall.) 86 - Francesci (Asiago) 79,65 - Gasparri (Teramo) 79,42.

CAT. X — *(Serie ripetibili)* — De Bona (Frinla) 85 - Favetti (Agordo) 84,2729 - Maioni (Napoli) 84,2528.

CAT. XI — *Gara popolare* — (Premi giornalieri): Solvoni 22 Medaglia d'argento commemorativa - Gulia 22 Grande ostrale d'argento - Battaglini 22 Medaglia d'argento di 1 grado.

CAT. XII — *Bersaglio scomparente* — (Premi giornalieri): Pelorzoli 21 Medaglia d'argento commemorativa - Cornet 20 Medaglia d'argento - Michini 20 Medaglia d'argento di 1 grado.

CAT. XIII — *Gara d'onore* — Franci Bachi (Gianes) 147 — Tiberi (Firenze) 147 — Dallera (Genova) 146.

CAT. XIV —

tori Rossi, Ferentoni, Ferrero, gli on. Lucchini, Vinciati, Valle, Tecchio, Meneghetto, Podestà, Monti Gustavo. E del sesso gentile ricordo la gracile principessa D'Assisi.

— In una tavola a parte si riunirono a fraterno banchetto gli ufficiali del 3. bersaglieri di stanza a Roma e gli ufficiali venuti a rappresentare gli altri 41 reggimenti della stessa arma, alla IV gara.

Quando la musica del regg. di cavalleria Umberto I intonò la marcia dei bersaglieri, da ogni parte scoppiò un evviva.

Parlarono il colonnello Battorini del 3. bersaglieri, il ten. Richter per ringraziare i colleghi di Roma della loro affettuosa ospitalità, e il tenente Rattico che invitò a mandare un evviva al 7. bersaglieri che vinse la coppa d'argento.

— Per le Società che nel tiro collettivo riportarono ieri maggiori risultati, vanno sotate quelle di Valeggio, 31,50, Firenzuola 30,50, Tregnago 30,48.

— Ieri segnarono il tiro le Società delle provincie di Piacenza, Modena, Campobasso, Verona e Aquila.

Le ultime Società di tiro giunte per concorrere alla gara sono le seguenti:

Tregnago, Arezzano, Larino, Sale Consilina, Capestrano, Patti, Rocca Inferiore, Ravenna, Antrodoco, Pieve di Cadore e Sarlo.

— A tutto ieri giovedì 182 rappresentanze inibiti con 2397 tiratori e 1215 rappresentanze civili con 4854 tiratori.

Ieri, alle ore 17, i ricreatori: Duca degli Abruzzi, Tiburtino, Adeodato Cassini, Pompeo Colonna, Borgo Prati, Umberto I, Trastevere, Pestalozzi; la scuola popolare in due compagnie armate, e la Società « Forza e Coraggio » si recarono con bandiere e fanfare al poligono. Furono ricevute dalle Gallerie presidente e dal cav. Mangiarini vice-presidente della sezione del poligono.

Gli alunni in perfetto ordine sfilarono davanti al colonn. Galleri. Quindi si recarono al ristorante Valiani dove venne offerta una colazione.

L'ampio salone dei banchetti con tanti alunni nei loro vivaci e multiformi costumi, presentava un magnifico colpo d'occhio. La musica del 64.o e quella dell'Esquilino facevano servizio.

— Il prefetto Colnaghi si recò al poligono dopo aver fatto un giro nella sala dei premi e sotto la tettoia dei tiratori, si fermò nel ristorante Valiani, insieme al cav. Germanico, che un è il direttore, visitò tutti i locali ammirando l'ordine con cui sono messi.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 26.6 — Minimo 11.0.

Il principe Komatsu. — Ieri, alle 15.30, S. A. I. il principe Akihito Komatsu, accompagnato dai dignitari del seguito, andato al Pantheon per deporre sulla tomba del Re Umberto una splendida corona di fiori freschi.

Alla sera il ministro del Giappone Oiyama Tsunaske offrì nella sua residenza pranzo alla Missione.

Vaticano, — Ieri il Papa ricevette nella sala del trono una settantina di pellegrini maltesi condotti dall'arcivescovo monsignor Pace. Il quale presentò l'obolo della Diocesi in 200 lire sterline. Il Papa si trattenne a lungo con i pellegrini, domandando alle signore se fossero maritate e se avessero prole.

Quindi ricevette quattro indiani di Passi, sudditi inglesi, nel loro caratteristici costumi bianchi, due ufficiali americani della nave *Albany* ancorata a Napoli, una nobile famiglia Persiana e varie monache francesi che hanno lasciato quella nazione in seguito alla legge sulle Corporazioni.

Il Papa di buonissimo aspetto, disse scherzando che si era in Pentecoste, indicando la varietà delle razze e delle lingue presentatagli in udienza.

Con gli ufficiali americani il Papa disse alcune parole sulla Missione del Governo degli Stati Uniti per meglio regolare le questioni religiose nelle Isole Filippine.

— Nella cappella del collegio Pio Latino-Americano, a cura del Ministro della Colombia presso la S. Sede e del Rettore, fu tenuta una riunione per celebrata una messa solenne per implorare la pace nella Stato della Colombia. La messa fu cantata dal Rev. D. Carlo Umana, alunno del Collegio, ordinato sacerdote da pochi giorni. Vi assistevano, oltre il suddetto Ministro, il vicealmirante Vives-y-Tuto, monsignor Nicola Casas dei Romulani Scalzi di Sant'Agostino, vescovo titolare di Adrianopoli, Vicario apostolico di Ucanare, e molti altri distinti personaggi.

La festa del Corpus Domini — Ieri mattina, nella Basilica di Pietro, fu solennizzata la festa del *Corpus Domini*, colla tradizionale processione, alla quale presero parte le confraternite dipendenti dalla Basilica e il Capitolo Vaticano.

Il cardinale Rampolla portava il Sacramento sotto il baldacchino, le cui aste erano rette dai mazzieri pontificî in costume.

Le cortine ricoprivano il giro dell'atrio e quindi rientrò nel tempio dove il cardinale arcidiacre diede la benedizione.

Anche in molte altre chiese di Roma ebbe luogo la processione.

Dappertutto gran concorso di fedeli.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per lunedì prossimo.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte:

Rinnovazione dei contratti per la manutenzione degli orologi di proprietà Comunale.

Approvazione di maggiore spesa oltre quella contrattuale nei lavori stradali eseguiti dall'impresa Mazzanti Lorenzo per la sistemazione delle vie tra l'ungotevere Cenci, piazza Cenci e via S. Bartolomeo dei Vaccinari.

Acquisto di un'area fuori la porta Tiburtina, di proprietà dei sigg. Amalio e Romeo Moro.

Lavori da eseguirsi in economia nel magazzino centrale al Testaccio.

Lavori stradali eseguiti per la festa degli Alberi e per la IV Gara Generale di Tiro a Segno Nazionale.

Demolizione di una casa nell'area dell'antico Mattatoio, da affidarsi all'impresa Graziosi e Carnevali.

Pei danneggiati delle Antille. — L'associazione della stampa sull'esempio di Milano ha adottata una geniale iniziativa per venire in soccorso dei superstiti della catastrofe delle Antille per quello della beneficenza sui teatri.

La Società Romana tramways-omnibus ha accolto la proposta di limitare grado dispiacendo che tutte le vetture siano messe a disposizione del comitato per l'opera benefica.

A tale proposito ha emanato al personale il seguente ordine del giorno:

Tramvieri!

L'Associazione della stampa, rendendosi interprete dei sentimenti della cittadinanza, profondamente commossa all'annuncio dell'immane catastrofe delle Antille, ha preso la nobilissima iniziativa di venire in soccorso dei superstiti, coll'organizzare alcune feste di beneficenza, promuovendo pubbliche dimostrazioni atte ad eccitare la carità cittadina.

In questa pura fraterna l'Associazione della Stampa ha fatto appello anche alla vostra efficace e coscienziosa collaborazione pel compimento di una delle più fruttuose e grandi iniziative: quella della beneficenza sui teatri.

Questa Società con entusiasmo aderì all'opera generosa, sicura che la popolazione di Roma risponderà superbamente all'appello che in nome del sentimento umanitario e della carità cristiana le viene rivolto dal Comitato; e nell'invitare voi tramvieri a porre la vostra laboriosa collaborazione all'servizio di un'opera di civile solidarietà, ha piena fiducia che mercè Vostra non rimarrà frustrato il nostro alto scopo.

Il Comitato suddetto pertanto, mentre vi esprime per nostro mezzo i più sentiti ringraziamenti per la generosa cooperazione, vi invita ad attenervi alle norme che vi saranno indicate per l'attuazione di tale progetto in conformità degli accordi presi con la direzione di questa Società.

Il Presidente: *G. Caravaggi.*

Il Direttore: ing. *G. Fucci.*

La raccolta sui trams avrà luogo domenica prossima.

Al Pincio. — Molta folla attrarrà al Pincio per la festa notturna a benefizio dell'Educatorio Zanardelli.

Gli splendidi viali, lussureggiante illuminati, presentavano un bellissimo effetto.

Applauditissime il concerto delle bande riunite municipale e carabinieri.

Movimento elettorale. — L'Unione Liberale si convoca.

All'adunanza del Consiglio direttivo dell'Unione Liberale che ebbe luogo ieri sera sotto la presidenza del generale Menotti Garibaldi intervennero anche il presid. onorario sen. Finali.

Erano presenti i vice presidenti Lemmi, Oblieght, Tittoni e Compans nei consiglieri, Albano, Bellati, Berlendis, Caretti, Fiastri, Fioravanti, Galanti, Salvati, Raspoli, Tranzi e Teso.

Il Consiglio prese importanti deliberazioni intorno all'organizzazione del partito liberale ed il generale Garibaldi dichiarò che al suo prossimo ritorno da Caprera intende di presiedere di persona le riunioni, mandando per mandamento, per la costituzione definitiva del Comitato definitivamente e per la elezione delle relative presidenze.

— Per invito della Federazione elettorale Esquilino, Macao, Monti, Castro Pretorio, si nominarono ieri gli onn. Bonfadini e buon numero di elettori per intendersi intorno al movimento elettorale.

Parlò l'avv. Albano dell'Unione liberale il quale incaricato di un ordine del giorno contro i *liberali giolittiani*, pel nesso il problema clericale come base della lotta elettorale in Roma.

Gli rispose Cassola dell'*Avanti* constatando come ogni anno il *parlo* non sia più temibile per le sue aspirazioni di potere temporale.

Fu approvato infine il seguente ordine del giorno proposto dal ragioniere Poselli, segretario dell'Unione liberale:

« L'assemblea riconosce la necessità di organizzare e riunire in un sol fascio le forze, senza distinzione di gradazione politica, per raggiungere il completo trionfo dell'idee liberale e fare in modo che il candidato liberale e fare in modo che il candidato liberale e fare in modo che il candidato

L'ANELLO D'OPALE

Romanzo di EDOARDO DIDIER

IV.

L'anello d'opale.

In tutte le città donde passavano, il padre di Celeste, faceva pubblicare i motivi del suo viaggio.

I concorrenti che si presentavano erano per lo più tutti vecchi e brutti, il che dispiaceva moltissimo a Celeste; ma nessuno di loro comprendeva una parola dei segni cabalistici della pergamena, e questo faceva assai piacere alla giovinetta.

» Il principe bello — e non voglio farvi l'ingiuria di credere che voi non avete indovinato che egli divenne acceso di Celeste a prima vista — il principe bello adunque, aveva raccolti questi particolari mentre la bella innamorata ritornava in compagnia di suo padre al paese lontano che l'aveva vista nascere.

» Questo principe subitamente risolse di raggiungerla e di farsi amare ma affine di essere sicuro che Celeste lo amasse per lui stesso e non per i suoi titoli decise di serbarsi strettamente incognito.

» Egli viaggiò nell'apparenza la più modesta, facendosi passare per un semplice bacchettiere esperto nella lettura dei vecchi testi.

» Fu dunque in questa qualità che egli si presentò al padre di Celeste.

» Ma questi, che era un fine diplomatico, ricoonobbe ben presto la sua soperchieria.

» Dalle prime parole che gli indirizzava il principe bello, egli comprese di trovarsi di fronte ad un illustre personaggio.

» Per delle ragioni che non gli era possibile apprezzare, il diplomatico indovinava ancora che lo augusto personaggio desiderava serbarsi incognito.

» Allora il diplomatico mise in giuoco tutte le risorse del suo spirito.

» Egli inventò mille e mille astuzie, affine di forzare il preteso bacchettiere a dichiararsi; ma questi rimaneva fermo fedele al movente che gli aveva fatto prendere un travestimento.

» Più che mai egli voleva esser amato per sè stesso; egli voleva affascinare la bella Celeste, al punto, che ella fosse obbligata a confessargli il suo amore.

» Così si guardava bene dal confessare la sua vera qualità.

» A ciascun tentativo del padre di Celeste egli esclamava: Io sono paleografo! datemi la vostra pergamena, non v'è scritto imbroglialo che io non sappia decifrare.

» Ma il padre di Celeste quantunque fosse, come abbiamo detto un fine diplomatico...

In questo momento il racconto di mistress Mac Dowel, fu interrotto dal rumore di una tazza che si frantumava violentemente sul pavimento.

Ella si voltò e scorse suo marito che prendeva una seconda tazza da the su d'un piatto d'argento facendole subire la stessa sorte della prima.

— Che vi prende dunque? — disse mistress Mac Dowel.

— Eh! signora, credete voi ch'io non vi comprenda?

— Il mio racconto forse non vi piace?

— Esso m'indigna, mi esaspera. Ma io vi avverto che tutte le vostre allusioni non servono a niente, tutte le vostre allusioni non mi impediranno di proseguire il mio scopo.

— Ah! voi avete uno scopo?

— Sì, io ho uno scopo — continuò il vecchio al colmo dell'esaltazione — io ho uno scopo, e voi ben lo conoscete, e, ricordatevene, non sono punto i vostri rabbuffi, che cangieranno i progetti che io ho formati per lo avvenire di mia figlia.

— Sentiamo questi progetti?

— Nancy sposerà un gentiluomo.

— Non un americano, allora — disse Harry.

— Nossignore, non un americano, e, se questo americano foste voi, Harry Palmer, un giovane swell, tanto stupido quanto vantiaso...

— Io! lo faccio apposta! esclamò Harry ; ah! anche questa è bella!

— Replicogo, signora — continuò il piantatore sempre più esasperato.

» Per aspirare alla mano di Nancy Mac Dowel bisogna essere ad un tempo nobilissimo, ricchissimo, ed occupare una grande carica nello Stato.

» A buon intenditor poche parole.

E così dicendo il vecchio uscì dal salone chiudendo dietro a sè violentemente la porta.

— Frattanto, signor Lecomte — disse mistress Mac Dowel a Carlo con la sua voce calma — voi conoscete le condizioni del concorso. Entrate voi nella lizza?

— Permettetemi di domandarvi signora — rispose vivamente il giovane — se una sola delle mie parole o uno solo de' miei atti vi abbia dato il diritto o il pretesto di pensare che io potessi giammai avere avuta una così assurda pretensione?

— Ah! voi non vi rendete giustizia. Ma calmatevi mio caro signore; questa pretensione si è fatto tutto ciò che abbisognava e ancor più per farla nascere.

— Signora — disse Nancy alzandosi.

— Suvvia, mia cara. Dio mi guardi di accusarvi. Non è a voi che s'indirizzano le mie parole.

— Nè al signor Lecomte, nè a me! A chi allora?

— Ma sì, a chi allora? — disse Carlo.

— Mio caro signore — continuò mistress Mac Dowel senza perdere la sua flemma — o voi siete ben poco perspicace, o io sono una povera narratrice.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del Popolo Romano* *Via Due Macelli, 3-9* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Prezzo dell'Associazione

— Sono L'ECO DELLA MODA :— — Con L'ECO DELLA MODA :—

Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 16	Italia	Anno L. 84 - Sem. 44 - Trim. 22
Italia	Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13	Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 16

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 6 - di 100: L. 10 - Ogni 10 più. *Corpo* del giornale, L. 1 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piccola Cronaca*, cent. 50 - *Sotto Cronaca*, (cassa 5 pag.) cent. 70, **Pagina**, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattenersi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenza da *Genova* ogni *Mercoledì*.

da *Genova - Napoli - New-York* partenza da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel *Brasile* e l'*America Centrale* (*questi ultimi servizi eseguiti dalla Società* **LA VELOCE**).

ALTRI SERVIZI

esercitati dalla

NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*, *Cronaica*, *ecc. ecc.*

Partenze mensili da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Settimanali da *Genova* per *San Remo* e *Scali* Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della Veloce, Piazza S. Silvestro.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d' iposolfiti composto — ho avuto gradimento a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di iposolfiti composto

Vendita in Roma nella Farmacia Dal Giudice, Via Poli 23. - Deposito presso C. Bonavia e F.° - Bologna

Agli agricoltori ed industriali

Essendo prossima la campagna granaria, lo stabilimento **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 35 cavalli effettivi a 2 cilindr
4 **locomobili** » 15 » » completa
1 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo. della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione)*.
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1250 profusione farina fina Ett. 3,000 all'ora; ordinaria 7,800 ettoliri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 9 » » »

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Anticoli (Fiuggi)

Grande Albergo - Ristorante e Pensione

Fratelli ZAPPONI

Situato in splendida posizione, offre ai signori forestieri che si recano in **Anticoli**, per la cura della celebre **Acqua di Fiuggi** tutto il *comfort* e tutte quelle comodità finora lamentate.

Alla ridentissima esposizione della campagna, alla bontà del vitto ed alla grande varietà dei vini, vanno uniti prezzi mitissimi.

I soleriti proprietari, *Fratelli Zapponi*, hanno stabilito un ottimo servizio di vetture dalla Stazione di Frosinone all' Albergo.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. U. DALLE MOLLE

Per una chiamata . . . . . Lire **5,85**
Per due chiamate . . . . . » **7,95**
Per quattro chiamate . . . . . » **10,70**
Per sei chiamate . . . . . » **15,85**

Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma

Telefono N. 1864

FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI

impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAISER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	**I Categoria**	In piedi 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di lotto, cessioni di negozi, Banchi venduti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti, o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.

25 parole C. 75	**II Categoria**	In piedi 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende: tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accredi'amento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	**III Categoria**	In piedi 25 Cent. Sced.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi direi volte eccorre dei 30 per cento.

L'AMMIN.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *1 Maggio 1900, Reg. Att. Vol. 125, N. 205.*

per. « Systéme et appareil perfectionnés pour le traitement de la graine de coton » del THE COTTON SEEL OIL SYNDICATE LIMITED, a Londra, (Inghilterra).

Il Sindacato titolare è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Comperate FOULARD SETA!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate

Specialità: **Foulards di seta** stampati, **tessuti con righe speciali** (*à jour*), **seta greggia e lavabile**, per abiti e camiciette da L. 1,20 il metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio a** domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna (Svizzera)

ESPORTAZIONE DI SETERIE.

Vere Pillole Antigottose

del dott. Hope di Londra.

Riconosciute finora Punico rimedio per combattere il terribile male della **Gotta** e del reumatismo; prova ne sono i molteplici documenti sulla loro efficacia come ancora su quella dello **Antiheleon**, che si spediscono gratuitamente a chi ne fa richiesta.

Le **Pillole antigottose** si vendono unicamente in Napoli, a L. 5,10 nella **Farmacia KERNOT**. Si spediscono per posta contro Vaglia L. 5,60 e l'Antiheleon a L. 4. Spedito per pacco postale L. 5. — Una scatola di pillole ed una boccia di Antiheleon contro Vaglia di L. 10.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'angosciosa, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Trastevere vendonsi piazza Ponte 43, 44 porzione casa, vicolo Del Cinque 29, 30 pianterreno, via Mattonara 17, 18 magazzino. Schiarimenti, offerte tutto 8 giugno prossimo, Notaio Monti Uffici Vicario 62. 269

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Umbria - Spoleto Casino di villeggiatura amenissima collina, ogni comodità, distanza Spoleto e pubblico appartamento ultra affittasi provvista acqua e anche subito. Rivolgersi Spoleto Ladolini Torquato. 269

Falconara Marittima affittasi per stagione villino mobiliato, bellissima posizione, con giardino grotta, acqua eccellente. Dirigersi avvocato Benelli Corso, Umberto I, 277 piano terzo. 273

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 4, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 814

Quartiere in piazza Campo de Fiori 19 p. II. posizione splendida ed elegante, tutta luce con terrazza acqua di Trevi e Marcia, cantina, gas, conoscina pronta. 353

Appartamento d'angolo via Venti Settembre I e II. piano, vuoti e mobiliati di 13 e 12 locali. Appartamenti 4. piano. Affittasi amministrazione via Pianzo 5. 253

Grazioso appartamento piano mezzogiorno molta luce, vista splendida, composto tre grandi camere cucina adatte una o due persone terzo piano scala nobile palazzo Curti Lepri piazza Farnese. 263

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 139

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Corso Umberto 310 p. 3. ottimo vetino cucina, alberi cantina, acqua trevi e marcia, volendo luce elettrica. Discussione contrattazione presso piazza Sciarra. Dirigersi piano secondo. 273

Appartamento di 4 camere e cucina al 2. piano di via del Tritone 122 Le chiavi al Caffè N. 121. 272

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi villa Amministrazione del giornale. 338

Maestra di piano madre di famiglia dà lezioni a domicilio, onorario modicissimo. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 268

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compresa di francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 26 p. ultimo, prima porta a sinistra.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 246

Per allieve di canto La signora Matilde Di Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglie, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5, Mezzanini ivi. 56

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 2, massima sollecitudine e precisione. 374

Giovane signora conoscendo francese accompagnerebbe dama compagnia governante presso distinta famiglia. Referenze ottime. Scrivere N. 3. 122 fermo posta Roma. 372

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera ben mobiliata volendo anche salotto separato al sole impiego libero. Via Cavour 117 piano 2. porta a destra. 267

Camera e salotto elegantemente mobiliati tutto a nuovo in via Cavour esposte a mezzodì, disiuita famiglia. Rivolgersi al salone di barbiere N. 281 in detta via. 270

Causa partenza affittasi piccolo appartamentino libero mobiliato Dirigersi al portiere 42 via Quintino Sella 272

Camere mobiliate in posizione splendida via Nazionale 242 vicino piazza Esedra famiglia, volendo pensione. Si parla francese, inglese, Evana, via Aurelliana 53 interno 8 prima scala. 271

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	12,20	16,50	19,35	23,55
Pisa	8,15	8,50	14,40	21,—	21,30		
Torino	8,15	8,50	14,40	21,—	21,30		
Milano	8,15	8,30	13,50	21,—	21,30		
Foligno-Ancona	6,10	12,—	—	18,5	22,50		
Firenze-Milano	—	9,5	9,40	—	14,30	20,10	
Terni-Orvieto	7,15	8,—	—	11,50	16,35	—	
Tivoli	—	9,25	—	—	—	—	
Civitavecchia	5,35	8,15	8,30	11,40	14,30	17,5	21,—
Frascati	6,50	—	9,15	—	11,50	15,	18,30
Marino-Albano	6,40	9,40	12,5	—	—	18,—	—
Zanzio-Nettuno	—	9,50	—	12,5	—	—	—
Anzio-Nettuno (v. C.)	6,15	—	—	—	—	17,10	—
Terracina	6,15	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,30	17,10	19,5	—	—
Genzano-Nettuno	8,44	—	13,—	17,25	—	—	—
Fiumicino	8,—	8,30	17,5	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,53	12,35	—	14,10	18,30	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	10,10	16,30	22,30	23,43
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	22,30	23,43
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,30	23,43
Ancona-Foligno	7,12	—	11,40	14,18	—	21,40	—
Bagni Orvieto	8,40	13,10	—	19,20	—	—	2,25
Avezzano-Tivoli	8,—	—	15,35	—	19,2	23,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,30	10,10	16,30	18,50	22,30	23,43
Frascati	7,35	9,55	13,30	16,50	—	21,50	—
Nemmo-Anzio (v. A.)	8,—	9,14	14,30	—	21,28	—	—
Nettuno-Anzio (v. C.)	8,—	—	—	—	20,54	—	—
Albano-Marino	7,—	9,14	14,30	16,40	21,28	—	—
Terracina	7,—	9,30	—	—	20,56	—	—
Velletri	7,—	9,30	15,25	—	20,56	—	—
Vitorchiano-Rocciglione	9,32	13,57	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,37	—	—	18,50	—	—	—
Grosseto	8,37	—	—	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	6—	9,30	11,30	15,35	18,35	
Bagni a.	7,7	10,15	13,30	16,41	19,18		
Tivoli a.	7,40	10,44	14,10	17,17	19,45		
Tivoli p.	5,55	8—	11,55	15,30	17 5	19,15	
Bagni p.	6,30	8,25	12,25	16,—	18,35	19,45	
Roma a.	7,19	9,8	13,40	17,5	19,30	20,55	

Feriale — Festivo

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia (ore 8. p. e danno i biglietti) dalle 9 alle 13.

Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagrestia 9).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10 (Permesso via Sagrestia 9).

Biblioteca Liceci: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.

Palazzo Reale R. Scudiere: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scudiere.

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo in Casa, 9 alle 14.

Museo (ex) DE ORSEI: Via Vascivetti 64, dalle 13 alle 16.

Galleria S. LUCA: via Bonella 74, dalle 9 alle 15.

Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.

Villa PAMPHILI: fuori P. San Pancrazio, dalle 13 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro (ingresso del Giardino, dalle 9 alle 13

Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, dalle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 9 alle 13 1/2.

Id. ANTICHITÀ: nelle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Galleria NAZIONALE. Via Lungara 10, dalle 9 alle 13.

— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Galleria: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, 15-17.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Catacombe di Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ostriane: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 16 1/2.

Camposanto: MUSEI, PINACOTECA, TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 12.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcreto Scipioni e Colombario di Pomp alle Mura: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Katia Impossibile venerdì mattina. Attendo conforme appuntamento sabato pomeriggio. Affettuosi. 275

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Casta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Ligata

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 36 - » 20 - » 10